



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PIERSANTI MATTARELLA
CASTELLAMMARE DEL GOLFO - ALCAMO



Com.Int. 44 /23-24

Polo Statale I.S.S. "P. Mattarella" - C/mare del Golfo
Prot. 0009478 del 03/10/2023
IV (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

Ai docenti funzioni strumentali

e p.c. Al Consiglio d'Istituto

Alla RSU

Ai Genitori

Al personale ATA

All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2023/24

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4;
- VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il D.P.R. 275/ 1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge. 107/ 2015, commi 4 e 5;
- VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/ 9/ 2015;
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80 su RAV, PdM e Bilancio Sociale;
- VISTO il Dlgs 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTI il DPR 15 marzo 2010 n. 87 sulla riforma degli Istituti Professionali e il DPR 15 marzo 2010 n. 88 sulla riforma degli Istituti Tecnici;
- VISTO il Dlgs 13 aprile 2017 n. 61 di revisione degli Istituti Professionali;
- VISTO il Dlgs 13 aprile 2017 n. 62 di revisione degli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di studi;
- VISTO il DPR 249 del 24 giugno 1989 così come novellato dal DPR 235 del 18 dicembre 2007 recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- VISTO il Piano "Scuola 4.0" e la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs ;
- VISTA la linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

- VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministro Pubblica Istruzione per l'Anno Scolastico 2023;
- TENUTO CONTO degli obiettivi regionali indicati nel Decreto 25 agosto 2020 del Direttore USR Sicilia, ovvero:
- Obiettivo regionale 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti (valido per tutti gli ordini di scuola)
- Obiettivo regionale 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica (valido per tutti gli ordini di scuola)
- Obiettivo regionale 3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti e di sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo (per le scuole secondarie di II grado a indirizzo tecnico e professionale)
- VISTE le indicazioni operative per l'anno scolastico 2023-24 del Direttore USR -Sicilia;
- ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica;
- TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- TENUTI IN CONSIDERAZIONE i Piani dell'Offerta formativa degli anni precedenti;
- TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali) degli anni scolastici precedenti;
- SENTITO il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;
- CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi negli anni precedenti;
- VISTI i risultati delle prove standardizzate INVALSI in rapporto alla media nazionale e regionale;
- CONSIDERATA la struttura dell'istituto, sia dal punto di vista della sua allocazione fisica, della sua articolazione e dei corsi ivi presenti;
- TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs 165/ 2001 e dalla legge 107/ 2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;
- RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;
- RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al DSGA ;
- PREMesso che il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF e a rivederlo ogni anno entro il mese di ottobre, giacché rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, documento che deve essere integrato, come prevede il comma 14 (art. 1 della legge n. 107/2015) con il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80;
- CONSIDERATA l'importanza di garantire il diritto allo studio, costituzionalmente tutelato, delle studentesse e degli studenti, di un'offerta formativa equa e di qualità, di pari opportunità di studio e di crescita per tutti e per ciascuno, della necessità di garantire percorsi personalizzati ed individualizzati;
- VISTI gli interventi finanziari , Piano Scuola, PON , POR di cui la scuola è beneficiaria per definire azioni mirate e calibrate sui bisogni degli studenti;

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2023/2024 .

Si richiama integralmente l'atto d'indirizzo prot. 9973 del 05/10/2022 del quale risultano confermati gli indirizzi e le scelte per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 (d'ora in poi Piano) in conformità con le disposizioni normative sopra richiamate e con i criteri di trasparenza, di flessibilità, di semplificazione e di valorizzazione delle competenze.

Il PTOF, già approvato il precedente anno scolastico, dovrà essere aggiornato in ogni sezione secondo le seguenti indicazioni:

La scuola e il suo contesto

- Aggiornare la ricognizione delle infrastrutture e dei beni materiali a seguito dei finanziamenti MI e delle risorse destinate all'Istituto secondo i decreti attuativi del PNRR- Piano "scuola 4.0".
- Aggiornare l'organigramma delle risorse professionali e del funzionigramma delle figure che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata, recependo anche le modifiche delle aree funzioni strumentali deliberate dal Collegio Docenti.

Le scelte strategiche

- Aggiornare gli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV con riferimento all'analisi degli esiti scolastici e alle competenze chiave di cittadinanza.
- Aggiornare il Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2022/2023.

L'offerta formativa

- Aggiornare le attività progettuali previste dal Collegio docenti per l'a.s. 2023/2024.
- Aggiornare il PTOF relativamente all'articolazione settimanale delle attività didattiche sulla base di quanto deliberato dagli OO.CC.;
- Aggiornare il PTOF con il curriculum verticale di Istituto per il biennio comune agli indirizzi di studio dell'offerta formativa dell'Istituto.
- Aggiornare il curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella parte relativa all'elaborazione di UDA interdisciplinari secondo gli obiettivi specifici di apprendimento dei tre nuclei concettuali individuati dalle Linee guida e secondo l'allegato C alla Legge n. 92/2019 contenente Integrazioni alle competenze del Profilo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo; nella parte relativa alla valutazione dell'insegnamento attraverso l'elaborazione di una rubrica valutativa elaborata in base alle competenze, abilità e conoscenze correlate al PeCuP dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.
- Aggiornare le griglie di valutazione disciplinare, le griglie di valutazione per le studentesse e gli studenti BES, nonché le griglie delle prove equipollenti somministrate alle studentesse e agli studenti DVA.
- Prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010).
- Valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Monitorare azioni specifiche per studenti-atleti di elevato interesse nazionale e regionale.
- Progettare percorsi di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva alla cittadinanza democratica attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura della legalità, sicurezza e sostenibilità.
- Organizzare "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving,

ricerca, esplorazione e scoperta), attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzano stili e modalità affettive e cognitive individuali e attraverso le risorse rese disponibili dal PNRR.

- Progettare UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curriculum di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all'imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alle competenze sociali e civiche.
- Potenziare attività di valorizzazione delle eccellenze, anche mediante la partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali (es Olimpiadi e Gare di materie umanistiche, Giochi Matematici competizioni linguistiche ed artistiche che valorizzino le eccellenze).
- Potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti attraverso l'attivazione di collaborazioni anche nell'ambito del Programma Fulbright Assistenti Linguistici (ETAs) e programmi simili per le altre lingue straniere del curriculum.
- Promuovere attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza.
- Aggiornare, valorizzare e capitalizzare i percorsi PCTO nei vari indirizzi di studio, al fine di migliorare in modo costante le iniziative, agganciando l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio, e promuovendo sia metodologie didattiche innovative che la didattica interdisciplinare.
- Favorire il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, Open day, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura condivisa ed integrata.

Organizzazione

- Proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche.
- Implementare l'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico).
- Consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni del territorio.
- Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio, con la Green Community e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato.
- Definire il Piano di formazione docenti/ATA per l'a.s. 2023/2024.

F.To Il Dirigente Scolastico
prof. Giuseppe Lo Porto

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.lgs. 39/1993